

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO (S.A.T.) GALILEO GALILEI S.P.A. SULL'ARGOMENTO RELATIVO AL PUNTO 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL 10 FEBBRAIO IN PRIMA CONVOCAZIONE E, OCCORRENDO, IL 12 FEBBRAIO 2015 IN SECONDA CONVOCAZIONE "ATTRIBUZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2443 DEL CODICE CIVILE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, COMMA 4, SECONDO PERIODO, DEL CODICE CIVILE. MODIFICA DELL'ARTICOLO 5 DELLO STATUTO SOCIALE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI", REDATTA AI SENSI DELLO SCHEMA 3 DELL'ALLEGATO 3A AL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO.

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Vostra Società per illustrare le ragioni che giustificano la proposta di conferire al Consiglio medesimo la delega della facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile.

1. Oggetto della delega

Ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, lo statuto può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino a un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni. Tale facoltà può includere le deliberazioni ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile¹.

Per le motivazioni e gli obiettivi meglio descritti nel seguito della presente relazione, la delega che si intende proporre avrebbe a oggetto la facoltà del Consiglio di Amministrazione - da esercitarsi entro cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega stessa - di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del Codice Civile, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente e comunque fino a un massimo di 1.800.000 azioni ordinarie, a condizione che il prezzo di emissione (inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo) corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione

¹ L'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile prevede che: "[n]elle società con azioni quotate in mercati regolamentati lo statuto può altresì escludere il diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale".

contabile. L'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del Codice Civile, potrà essere rivolto a investitori istituzionali e/o qualificati.

2. Motivazioni della delega

La delega si inserisce nel contesto dell'operazione di fusione per incorporazione (la "**Fusione**") di Aeroporto di Firenze S.p.A. ("**AdF**") in Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A. ("**SAT**"), il cui progetto (il "**Progetto di Fusione**") è stato approvato in data 19 dicembre 2014, dai Consigli di Amministrazione di AdF e SAT che hanno inoltre convocato le relative assemblee straordinarie per deliberare sulla Fusione, rispettivamente, in data 9 febbraio 2015 in prima convocazione e, occorrendo in data 11 febbraio 2015 in seconda convocazione, e in data 10 febbraio 2015 in prima convocazione e, occorrendo, in data 12 febbraio 2015 in seconda convocazione.

La Fusione ha l'obiettivo di ottenere la piena integrazione degli aeroporti toscani Galilei e Vespucci e di costituire il Sistema Aeroportuale Toscano "*best in class*", uno dei principali poli aeroportuali italiani, come annunciato al mercato da SAT e AdF in data 16 ottobre 2014.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene sia importante che la Società, successivamente all'efficacia della Fusione, possa avere uno strumento che consenta di allargare la compagine sociale (e incrementare il flottante e dunque la liquidità del titolo), mediante reperimento di capitale.

La delega in oggetto consentirebbe di conseguire tali opportunità con tempestività di esecuzione, anche al fine di poter cogliere le opportunità di mercato, riducendo il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare. Considerando che la delega proposta prevede l'esclusione del diritto di opzione, gli aumenti di capitale eventualmente deliberati dal Consiglio di Amministrazione, comporterebbero effetti diluitivi degli attuali azionisti.

Inoltre considerando che nell'ambito della Fusione si propone di eliminare il valore nominale delle azioni della società risultante dalla Fusione, e che l'art. 2346, comma 3, del Codice Civile stabilisce "in mancanza di indicazione del valore nominale delle azioni, le disposizioni che ad esso si riferiscono si applicano con riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse", si propone che la delega sia attribuita per l'emissione massima di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni ordinarie in circolazione alla data di eventuale esercizio della Delega e comunque fino a un massimo di 1.800.000 azioni ordinarie.

3. Criteri di determinazione del prezzo di emissione

Le nuove azioni saranno offerte al prezzo che verrà di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione (inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo), fermo restando che ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, tale prezzo dovrà corrispondere al valore di mercato di tali azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da parte di un revisore legale o di una società di revisione legale.

Nel rispetto di quanto precede, fermo restando l'eventuale sovrapprezzo che potrà essere stabilito dal Consiglio di Amministrazione, il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile.

4. Durata della Delega e tempi di esercizio

Si propone di stabilire che la durata della delega sia pari al termine massimo di legge di cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte. Vale a dire che, ove approvata dall'Assemblea convocata per il 10 febbraio 2015 in prima convocazione o il 12 febbraio 2015 in seconda convocazione, la delega dovrà, in ogni caso, essere esercitata, rispettivamente, entro il termine del 10 o del 12 febbraio 2020, trascorso il quale la stessa cesserà di avere efficacia.

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno prontamente comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

5. Ammontare della Delega

L'aumento di capitale eventualmente deliberato in esercizio della delega non potrà contemplare l'emissione di un numero di azioni ordinarie superiore al dieci per cento del numero di azioni ordinarie della Società complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega e, comunque, potrà contemplare l'emissione di massime 1.800.000 azioni ordinarie.

6. Modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale

Di seguito è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell'articolo 5 dello statuto sociale che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione subordinatamente all'approvazione da parte della assemblea straordinaria:

| Testo Vigente | Testo Modificato |
|---|--|
| <p style="text-align: center;">ARTICOLO 5 Capitale Sociale</p> <p>Il capitale sociale attuale è fissato in euro 16.269.000,00 (sedicimilioniduecentosessantanovemila virgola zero zero) suddiviso in n. 9.860.000 (novemilionioctocentosessantamila) azioni del valore nominale di euro 1,65 (uno virgola sessantacinque) ciascuna.</p> | <p style="text-align: center;">ARTICOLO 5 Capitale Sociale</p> <p>Il capitale sociale attuale è fissato in euro 16.269.000,00 (sedicimilioniduecentosessantanovemila virgola zero zero) suddiviso in n. 9.860.000 (novemilionioctocentosessantamila) azioni del valore nominale di euro 1,65 (uno virgola sessantacinque) ciascuna. [30.709.747,20 (trentamilionisettecentonovemilasettecentoquarantasette virgola venti)] suddiviso in n. [18.611.968 (diciottomilioniseicentoundicinoventosessantotto)] azioni prive di indicazione del valore nominale.</p> <p>L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data [10] febbraio 2015 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro il [10] febbraio 2020, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del Codice Civile secondo periodo, di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero di azioni ordinarie complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per massime 1.800.000 azioni ordinarie, con facoltà del Consiglio stesso di stabilire l'ammontare dell'eventuale sovrapprezzo.</p> <p>Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie, nei limiti di cui all'art. 2441, comma 4, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge.</p> <p>L'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441,</p> |

| | |
|--|---|
| | comma 4 secondo periodo del Codice Civile, potrà essere rivolto a investitori istituzionali e/o qualificati. |
|--|---|

Si segnala che le espressioni numeriche contenute nell'articolo 5 relative all'ammontare del capitale sociale potranno essere meglio precisate nel loro definitivo ammontare nell'atto di Fusione.

7. Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione, effetti sul valore unitario delle azioni e diluizione

In sede di esecuzione della Delega, il Consiglio di Amministrazione darà adeguata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione di volta in volta interessata, nonché agli effetti sul valore unitario delle azioni e alla diluizione derivante dall'operazione.

8. Diritto di recesso

La modifica statutaria proposta non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

* * *

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE**

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in sede straordinaria:

- (i) esaminata la “Relazione Illustrativa degli Amministratori” alla proposta di modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;*
- (ii) preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale della Società è pari a Euro 16.269.000,00 (sedecimilioniduecentosessantanovemila virgola zero zero) suddiviso in n. 9.860.000 (novemilioniottocentosessantamila) azioni;*
- (iii) tenuto conto di quanto proposto alla odierna assemblea in relazione alla fusione per incorporazione di Aeroporto di Firenze S.p.A. in Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo*

Galilei S.p.A.;

DELIBERA

1. *di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, mediante modifica statutaria che diverrà efficace contestualmente alla Fusione, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata "Relazione illustrativa degli Amministratori" e alla modifica statutaria di cui al punto 2 che segue;*
2. *conseguentemente, di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione, come di seguito riportato:*

"ARTICOLO 5

Capitale Sociale

Il capitale sociale attuale è fissato in euro [30.709.747,20 (trentamilionisettecentonovemilasettecentoquarantasette virgola venti)] suddiviso in n. [18.611.968 (diciottomilioniseicentoundicinovecentosessantotto) azioni prive di indicazione del valore nominale.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data [10] febbraio 2015 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro il [10] febbraio 2020, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del Codice Civile secondo periodo, di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero di azioni ordinarie complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per massime 1.800.000 azioni ordinarie, con facoltà del Consiglio stesso di stabilire l'ammontare dell'eventuale sovrapprezzo.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie, nei limiti di cui all'art. 2441, comma 4, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge.

L'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 secondo periodo del Codice Civile, potrà essere rivolto a investitori istituzionali e/o qualificati."

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società".*

* * *

Pisa, 19 dicembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Angius

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Angius', written in a cursive style.